

SOGNO LA TRIBU'

*Visione di donne e uomini, dal nobile viso,
in cammino, in gruppo, fieri del loro essere liberi.
Solitari, ma insieme...contemporaneamente.
Non è di tutti la capacità d'amare.
Mille prove bisogna avere superato,
e sapere chi si è, cosa si vuole, come ottenerlo.
La scelta di condividere, quando sei consapevole delle tue ricchezze
interiori.
Non è il bisogno degli altri, al contrario,
è il desiderio di donare, gratuitamente, per il gusto di farlo,
per il piacere che dà, alla fine di una lunga marcia,
il convivio con gli altri viandanti.
Quale errore è stato pretendere il comunismo per tutti,
o il volere convertire tutti alla stessa fede.
L'amore, quello per cui dai la vita stessa,
è per pochi eletti,
quelli che non temono il nuovo,
come non temono la morte.
Non c'è da aspettare un domani per riunire in cerchio
coloro che sentono impulso e volontà
di fare crescere una più alta coscienza umana.
Facciamolo ora.
Realizziamola ora l'unione degli spiriti nobili e libertari.
Il messaggio che l'amore trasforma va vissuto, praticato davvero.
Smettiamo di pensare alle improbabili rivoluzioni.
I comuni intenti sono al presente,
nella capacità di reincanto del mondo.
Diamo la mano a quelle donne e uomini
che già camminano risoluti, senza inutili domande,
fierì del loro essere liberi.
Comunque insieme.
TRIBU'.*

Guido Ulula alla Luna